



## REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 393 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 25 febbraio 2025, collegata alla comunicazione della Giunta regionale n. 25 (Comunicazione al Consiglio regionale in merito ai recenti eventi meteorologici che hanno investito la Toscana e relativa situazione emergenziale).

**OGGETTO: In merito agli interventi urgenti per il ripristino delle spiagge dell'Isola d'Elba colpite dall'alluvione del 13 febbraio 2025.**

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri), che assegna alla Regione la competenza in materia di difesa e gestione delle coste, prevedendo interventi per la salvaguardia e il ripristino delle aree costiere colpite da fenomeni di dissesto e calamità naturali;

Premesso che:

- il 13 febbraio 2025 un'alluvione ha colpito Portoferraio, principale comune dell'Isola d'Elba, con l'accumulo di oltre 120 mm di pioggia in poche ore, con conseguenti gravi disagi alla viabilità e allagamenti improvvisi in diverse zone del territorio;
- le forze di soccorso sono intervenute tempestivamente per mettere in sicurezza la popolazione e affrontare le emergenze legate agli allagamenti;
- la violenza dell'evento meteorologico ha arrecato ingenti danni alle infrastrutture e al territorio costiero, compromettendo l'accessibilità a numerose spiagge dell'isola, elemento strategico per l'economia turistica locale;
- le spiagge più iconiche della costa settentrionale dell'Isola d'Elba hanno subito devastazioni senza precedenti: Capobianco è stata invasa dalla frana di una falesia, la Padulella completamente sfigurata da un mix di fango e detriti, la spiaggia della Sorgente è divenuta inaccessibile e Spartaia è praticamente distrutta;
- le frane e i cedimenti hanno cancellato sentieri e accessi alle spiagge più rinomate dell'isola, impedendo il loro utilizzo per la prossima stagione turistica se non si interviene con urgenza;
- nei comuni costieri intere frazioni sono state sommerse dal fango, con case ancora irraggiungibili a causa del cedimento dell'asfalto;
- in data 18 febbraio 2025 il Presidente della Regione Toscana ha dichiarato lo stato di emergenza regionale per l'Isola d'Elba per far fronte ai danni subiti dal territorio.

Considerato che:

- sono già stati accertati danni significativi alla viabilità costiera, con il cedimento della strada che conduce al golfo della Biodola, Scaglieri e Forno, oltre al grave crollo della strada che porta alla spiaggia delle Viste a Portoferraio;
- la frana della falesia di Capo Bianco e la distruzione dei sentieri di accesso alle spiagge della Sorgente e di Sansone compromettono ulteriormente il patrimonio ambientale e turistico dell'Isola d'Elba;
- la località balneare del Viticcio ha subito il cedimento della strada sterrata che conduce alla spiaggia, aggravando ulteriormente il danno al comparto turistico;
- le spiagge simbolo dell'isola, amate e frequentate da turisti italiani e stranieri, rischiano di essere perse per sempre se non si interviene tempestivamente con misure di ripristino e messa in sicurezza.

Impegna  
il Presidente e la Giunta regionale

a chiedere la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale con conseguente stanziamento di risorse adeguate;

a destinare risorse economiche straordinarie per il ripristino delle spiagge colpite dall'alluvione, con interventi urgenti sulle strade di accesso e sui sentieri costieri danneggiati;

ad attivare un tavolo di confronto tra le istituzioni locali, le associazioni di categoria e i soggetti economici interessati per coordinare gli interventi di ripristino in tempi rapidi, garantendo la piena operatività del settore turistico per la stagione estiva;

a garantire l'assegnazione immediata di risorse straordinarie per il recupero delle spiagge e delle infrastrutture annesse, affinché l'isola possa mantenere la sua attrattività turistica;

a promuovere un piano di monitoraggio e prevenzione per migliorare la resilienza del territorio costiero agli eventi meteorologici estremi, attraverso interventi di consolidamento delle falesie e di manutenzione ordinaria delle infrastrutture costiere;

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli